



Direzione Regionale del Piemonte

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse Materiali

Fornitura, consegna e montaggio di pareti mobili presso

UFFICIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Guicciardini n. 11 - Torino

CIG 7279213498

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI



.....	1
ART. 1 – GENERALITÀ	3
ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 4 – CONTROLLO E VERIFICA	5
ART. 5 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE	5
ART. 6 – PENALI	6
ART. 7 – RECESSO/RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISARCIMENTO DANNI	6
ART. 8 - ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI	6
ART. 9 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	6
ART. 10 - CASI DI FORZA MAGGIORE	6
ART. 11 – CONTROVERSIE	7
ART. 12 – CESSIONE DI CREDITO	7
ART. 13 – SUBAPPALTO	7
ART. 14 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	7
ART. 15 – RIFERIMENTI	8
ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8

Art. 1 – Generalità

Il presente documento individua le caratteristiche e le modalità per la **fornitura, consegna e montaggio franco locali** di pareti mobili per uffici, da collocare presso la sede dell'Ufficio provinciale di Torino -Territorio, Via Guicciardini n. 11, Torino.

La Società aggiudicataria – ovvero la Società che avrà presentato l'offerta più bassa - s'impegna, con gestione a proprio rischio e con l'organizzazione dei mezzi necessari, secondo i termini, le modalità e le condizioni previste nel presente capitolato, ad eseguire con proprio personale, mezzi ed apparecchiature, la fornitura sopra citata.

Le pareti mobili dovranno essere adeguate alle funzioni che devono assolvere, ovvero separare gli spazi sia a livello fisico che acustico; altresì dovranno rispettare le disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i..

Dovranno essere rilasciate le apposite certificazioni dei materiali e la Classe di Resistenza al fuoco, ed ogni altra certificazione di rispondenza. Le partizioni interne dovranno essere rispondenti alle seguenti norme minime:

- Classe 1 di reazione al fuoco dei materiali per le pareti installate lungo corridoi, disimpegni rampe, passaggi in genere e vie di esodo, secondo normative vigenti;
- Classe EI di rilascio della formaldeide e derivati secondo le più recenti disposizioni internazionali;
- Norme CEI ed UNI riferite al settore mobili per ufficio.

La procedura intende garantire il rispetto delle previsioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 22/02/2011, (G.U. n.64 del 19 marzo 2011) e successivo aggiornamento del 28/01/2017 (G.U. n. 23) ed in cui sono indicati i criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi da parte della pubblica amministrazione.

Tipologie di arredi:

- Pareti mobili piene - “modulo cieco”
- Modulo porta cieca, con sopraluce vetrato fisso.

Art. 2 – Tipologia della fornitura

2.1 BENI OGGETTO DELLA FORNITURA

Al fine di realizzare nuovi uffici, mediante la suddivisione di due ampi soloni situati al secondo piano dell'immobile, si è resa necessaria la ricerca di mercato di pareti mobili. Queste dovranno essere composte da moduli ciechi e da moduli porta cieca, con sopraluce vetrato.

Considerata la natura dell'immobile, soggetto a vincolo architettonico da parte della Soprintendenza Ministero dei Beni Artistici e Culturali, e considerato altresì che in passato sono già state realizzate pareti mobili per la compartimentazione di locali attigui, è indispensabile che le nuove forniture siano rispondenti a caratteristiche morfologiche e cromatiche tali da non differenziarsi rispetto alle precedenti.

A tal fine si indica indicativamente il cod. **RAL 9010** corrispondente al colore delle pareti, ma in sede di sopralluogo le imprese dovranno produrre la **campionatura dei pannelli** per verificare che il colore sia corrispondente a quello delle pareti già presenti.

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche che dovranno possedere le pareti.

• Pareti mobili piene - “modulo cieco”

Le pareti mobili cieche dovranno essere fonoassorbenti, costituita da doppia pannellatura e composte da:

- **struttura autoportante** in acciaio zincato, dello spessore 10/10, composta da montanti verticali e traverse orizzontali. La loro unione dovrà essere assicurata per mezzo di appositi ganci, che facilitino il montaggio ma diano nel contempo rigidità alla struttura. Inoltre i montanti dovranno essere dotati di appositi piedini regolabili in altezza e di spintori, i quali dovranno assicurare una perfetta aderenza della parete a pavimento e a soffitto. Tutti i fianchi e le traverse dovranno essere dotate di guarnizioni in PVC per battuta pannello chiuso. La struttura della parete divisoria dovrà consentire l'inserimento dei cavi EDP, cavi elettrici, telefonici e simili. Ad esclusione delle porte, ogni zona dovrà essere predisposta per il passaggio dei cavi e completamente ispezionabile, per offrire la possibilità di effettuare riparazioni o verifiche agli impianti elettrici;
- **guida superiore ed inferiore** in acciaio zincato, dello spessore 10/10, entrambe le guide dovranno essere provviste di guarnizioni antipolvere e fonoisolanti;
- **zoccolino** in lamiera di acciaio, dello spessore 12/10, verniciato col colore indicato dalla committenza, fissato ai montanti mediante ganci a baionetta per garantire l'ispezionabilità;
- **pannello di tamponamento** in truciolare nobilitato melaminico, antigraffio ed antiriflesso, dallo spessore di 18 mm, e finitura a scelta della committenza;
- **materassino interposto** in lana di vetro o altro materiale fonoassorbente.

Per quanto concerne le quantità e le misure delle pareti (lunghezza x altezza) si rimanda ai file allegati (*tabella riassuntiva pannelli e layout*), tuttavia si fa presente che le altezze dei saloni sono notevoli, per tale ragione il tutto dovrà essere corredato da idonei elementi per il corretto fissaggio, al fine di garantire una maggiore stabilità e sicurezza.

Le pareti dovranno essere attrezzate con tubi corrugati/canaline atti al passaggio di cavi elettrici e di rete dati UTP, e dovranno essere consegnate provviste di fori di adeguate dimensioni atte ad inserire ad incasso le scatole, supporti e placche delle borchie elettriche e dati, oltre che degli interruttori per l'accensione delle plafoniere. A tal fine nel file grafico allegato denominato "layout", nelle planimetrie riportate nelle tavole 2- 4- 6 è indicato il posizionamento dei componenti elettrici.

- **Modulo porta cieca, con sopraluce vetrato fisso**

- n. 16 elementi porta delle dimensioni 90 cm (larghezza netta) x 210 cm (altezza utile), ad un battente, realizzata in tamburato di abete o altra essenza idonea, dello spessore di circa 40 mm, rivestita in laminato del colore a scelta della committenza, comprensiva di maniglia e serratura tipo Yale;
- n. 16 elementi sopraluce vetrati fissi di larghezza pari alle porte, nello specifico di dimensioni 100 cm (larghezza) x 120 cm (di altezza), che dovranno essere costituiti da un telaio in alluminio anodizzato naturale, e da vetro stratificato dallo spessore di mm. 5 antinfortunistico o metacrilato dello stesso spessore, ai sensi delle normative in materia di sicurezza delle superficie vetrate nei luoghi di lavoro.

Queste pannellature vetrate dovranno essere fissate idoneamente ai montanti della struttura, per mezzo di ganci a scatto che permettono all'occorrenza e in qualsiasi momento di sganciare il telaio e sostituire il vetro.

La garanzia sui prodotti è quella prevista dalla legge.

In presenza di eventuali problemi di utilizzo, le pareti mobili dovranno essere sostituite, a cura e spese dell'impresa, con prodotto idoneo senza variazione di prezzo indicato in offerta.

Tutti i prodotti offerti devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere conformi alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio;

- essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità, sia per le caratteristiche tecniche, ed essere in possesso del marchio CE e a norma CEI;

- Classe di Resistenza al fuoco

- rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata della Convenzione e degli ordinativi di fornitura.

Gli imballaggi esterni dovranno essere recuperati e smaltiti dall'impresa.

2.2 SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta, **è obbligatorio** effettuare un sopralluogo presso l'Ufficio, **al fine di verificare le misure indicate nel progetto e la forma e colore dei manufatti già presenti.**

A tal proposito, è possibile contattare i seguenti recapiti:

Ing. Giorgio Giordanella – Tel. 011.5587275, email: giorgio.giordanella@agenziaentrate.it;

Arch. Elisa Guglielmero – Tel. 011.5587024, email: elisa.guglielmero@agenziaentrate.it.

Al termine del sopralluogo dovrà essere compilato un verbale da allegare alla documentazione di gara richiesta, tramite il portale MEPA.

2.3 MODALITÀ DI CONSEGNA/TERMINI DI CONSEGNA

La consegna e la collocazione dovranno avvenire entro **30** giorni dalla conclusione del contratto, presso l'Ufficio destinatario, previo accordo telefonico con il responsabile dell'ufficio in relazione ad orari e modalità.

L'Agenzia si riserva di richiedere eventualmente di svolgere l'operazione di sabato o in giorno festivo.

Tutti gli oneri relativi alla consegna dei prodotti, con ciò intendendosi ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna nelle modalità sopra riportate, e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore.

Ogni imballo deve presentare all'esterno un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;

- quantità;

- nome e indirizzo del produttore/fornitore;

Qualora gli imballaggi non corrispondessero a tali caratteristiche o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, tali da rendere parzialmente o totalmente inutilizzabili i prodotti, questi verranno respinti e il Fornitore dovrà provvedere, a proprie spese, al loro ritiro e all'immediata sostituzione. L'integrità e la conformità della fornitura dovrà risultare dal documento di trasporto che verrà fatto controfirmare dal funzionario dell'Agenzia che riceverà la merce.

2.4 GARANZIE

L'impresa aggiudicataria garantirà la perfetta integrità del materiale trasportato e sarà comunque responsabile per eventi che non derivino da caso fortuito o forza maggiore.

L'impresa garantisce che il materiale oggetto della fornitura sia esente da qualsivoglia vizio e rispondente alle normative in materia di sicurezza e di indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 22 febbraio 2011, (G.U. n.64 del 19 marzo 2011) e successivo aggiornamento del 28/01/2017 (G.U. n. 23) ed in cui sono indicati i criteri ambientali minimi.

La qualità e la natura dei materiali oltre che la corretta posa dovranno essere certificati da idonea documentazione.

2.5 ELEMENTI PARTICOLARI

Nella fase di consegna il personale incaricato dal Fornitore dovrà usare tutte le cautele necessarie onde evitare qualunque danno strutturale a locali e/o persone dell'Agenzia delle Entrate e/o terzi. Eventuali danni, in ogni caso, rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 3 - Criterio di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016.

Non saranno ammesse offerte pari o maggiori della base d'asta. Nel caso di parità di offerta tra due o più società, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

L'Agenzia si riserva la facoltà insindacabile di revocare, integrare, sospendere o di non procedere all'affidamento della fornitura e consegna in caso di ricevimento di un'unica offerta valida.

Art. 4 – Controllo e verifica.

La fornitura, **prima che se ne disponga il pagamento**, sarà sottoposta a controllo e verifica da parte dell'Ufficio ricevente.

Il controllo consisterà nell'accertamento della corrispondenza tra il materiale consegnato e quanto previsto nel presente Capitolato.

L'Amministrazione ha piena facoltà di rifiutare il materiale che, ad un primo sommario esame, risulti non rispondente a quello ordinato e di chiederne la sostituzione a spese e a carico del fornitore.

Gli articoli che non risulteranno corrispondenti perfettamente agli ordinativi effettuati saranno contestati e non accettati, e dovranno essere ritirati e sostituiti entro **cinque** giorni lavorativi (sabato, domenica e festivi esclusi), decorsi i quali l'Agenzia potrà acquistarli presso imprese concorrenti, imputando la spesa all'impresa aggiudicataria inadempiente e trattenendola sui crediti da essa vantati.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi.

Le spese per la sostituzione sono a totale carico dell'impresa, ivi comprese quelle per trasporto, imballo, consegna e quant'altro inerente e conseguente.

Il fornitore dovrà ritirare, a sue spese, la merce non idonea e in pendenza o, in mancanza del ritiro, detta merce rimane a rischio e a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Agenzia per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale possa subire.

Art. 5 – Pagamenti e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo avverrà dopo l'esito favorevole del controllo/verifica dell'intervento effettuato, e saranno disposti a 30 gg. dalla data di ricezione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a: Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 – Roma – CF e P. IVA 06363391001 e spedite all'Agenzia delle Entrate attraverso il Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica, avendo cura di inserire il codice IPA della Direzione Regionale del Piemonte **IOJCIC**.

Si sottolinea che, come stabilito dall'art. 1, comma 209, legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) ed in attuazione del disposto di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del Decreto MEF 3 aprile 2013 n. 55, **a far data dal 6 giugno 2014, le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica** per il tramite del Sistema di Interscambio di cui al Decreto MEF 7 marzo 2008; **di conseguenza l'Agenzia non potrà più accettare fatture che non siano state trasmesse in forma elettronica.**

Il Fornitore si impegna a comunicare un indirizzo di posta elettronica ordinario sul quale l'Agenzia invierà, in maniera automatizzata, alcune informazioni che la Società dovrà riportare nel tracciato della fattura elettronica.

In via esemplificativa si indicano alcuni dati che il fornitore dovrà riportare nella fattura elettronica:

- numero di protocollo contratto;
- Codice IPA: **IOJCIC**
- Numero Ricezione comunicato dall'Agenzia;
- Conto corrente dedicato già segnalato all'Agenzia con la compilazione dell'apposito modulo;
- Codice Identificativo Gara (CIG).

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti, imputabile alla Committente, verranno corrisposti gli interessi moratori ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n. 231, novellato dal D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192. In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile alla Committente.

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Il CIG (codice identificativo della gara) da inserire in fattura è 7279213498.

Non trattandosi di progetto, il codice CUP non è previsto.

Dal 1° LUGLIO 2017 il meccanismo dello split payment dell'IVA si applica anche all'Agenzia delle Entrate.

L'impresa aggiudicataria avrà cura di comunicare prima della stipula del contratto il numero del/i conto/i corrente/i dedicato/i, ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, s.m.i.

Art. 6 – Penali

In caso di ritardo nella consegna, consegna parziale o mancato ritiro nei termini della merce rifiutata ai sensi dell'art 4, l'Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà di applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo a fattura per ogni giorno lavorativo di ritardo maturato.

La penale può essere proporzionalmente ridotta o disapplicata ad insindacabile giudizio dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia potrà compensare i crediti derivanti da penali con quanto ancora dovuto alla società.

Art. 7 – Recesso/risoluzione del contratto e risarcimento danni

L'Agenzia può risolvere il contratto di diritto mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di mettere in mora, oltre che nei casi di cui all'art. 108, c.1 e 2, D.Lgs. 50/2016, nei seguenti casi:

1. frode e grave negligenza nell'esecuzione della fornitura;
2. manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
3. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
4. sospensione della fornitura da parte della Società senza giustificato motivo;
5. rallentamento delle consegne senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione della fornitura nei termini previsti dal contratto e/o dal presente capitolato;
6. situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuale, irregolarità o inadempimenti gravi.

Con la risoluzione del contratto, sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura ovvero alla seconda offerente in graduatoria.

In tal caso l'Agenzia potrà pretendere il risarcimento del danno eventualmente subito e dei maggiori costi sostenuti per la nuova fornitura.

Tra le cause di risoluzione contrattuale sono compresi eventuali provvedimenti giudiziari aventi efficacia, anche indiretta, sull'esecuzione del contratto.

Art. 8 - Organizzazione dei mezzi necessari

L'impresa fornisce, a sue spese, tutte le attrezzature ed i materiali necessari e sufficienti per il perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in forza del presente capitolato.

Art. 9 - Responsabilità e Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'impresa riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione del personale occupato nella esecuzione della presente fornitura e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e/o cose dell'Agenzia o di terzi, in dipendenza di colpa e negligenza delle prestazioni contrattuali.

S' impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in base alle disposizioni vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni in oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.

I menzionati obblighi sono vincolanti per tutto il periodo di validità contrattuale.

Art. 10 - Casi di forza maggiore

In caso di forza maggiore, che renda impossibile la regolare effettuazione della fornitura nei tempi prestabiliti dal presente capitolato, l'impresa deve darne immediata comunicazione all'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate e s'impegna a definire soluzioni tendenti a limitare al minimo il disagio. In mancanza di comunicazione scritta entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuale ritardo verificatosi nella consegna da parte dell'affidatario.

Art. 11 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia derivante della presente procedura di gara, nonché del contratto da essa derivante, il Foro competente sia esclusivamente quello di Torino.

Art. 12 – Cessione di credito

Ai sensi dell'art. 106, c. 13, del D.lgs. 50/2016 è ammessa la cessione dei crediti maturati dalla società nei confronti dell'Agenzia a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:

a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Agenzia;

b) l'Agenzia non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;

c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. L'Agenzia in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la società risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Per consentire la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73 l'atto di cessione dovrà essere corredato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali per l'assolvimento delle finalità indicate nel succitato articolo da parte della società, in conformità di quanto indicato nella circolare n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Tale consenso potrà essere conferito secondo il fac-simile "Allegato A" unito alla circolare medesima.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i l'atto di cessione dovrà contenere:

l'indicazione da parte del cessionario del conto o dei conti correnti dedicati presso cui l'Agenzia effettuerà la liquidazione degli importi oggetto di cessione, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui suddetti conti. Quest'ultimi potranno essere genericamente i dipendenti della filiale presso cui il conto dedicato è aperto;

l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente i conti da questo ultimo indicati come dedicati e riportati nel presente contratto, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché indicare il CIG di questo contratto su tali strumenti di pagamento.

L'atto di cessione dovrà indicare chiaramente il contratto cui i crediti ceduti si riferiscono.

La notifica dell'atto di cessione potrà avvenire presso la sede legale dell'Agenzia, Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma o presso la sede dell'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Piemonte, corso Vinzaglio, 8 - 10121 Torino.

Art. 13 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del Codice Appalti è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Agenzia, purché:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;

b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria, se prevista;

c) il concorrente indichi all'atto dell'offerta, nella domanda di partecipazione, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;

d) non sussista in capo ai subappaltatori alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

e) sia prodotta la documentazione nei tempi e modi di cui all'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo.

L'Agenzia procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, c. 13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

È vietata la cessione del contratto.

Art. 14 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico della società tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, inclusa l'apposizione obbligatoria delle marche da bollo sul contratto.

A tal fine l'appaltante dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio d'impresa.

Art. 15 – Riferimenti

Riferimenti telefonici e e-mail per eventuali chiarimenti:

Responsabile del Procedimento – Ing. Luciano Vincenzo Federico;

Direttore dell'Esecuzione del Contratto – Ing. Giorgio Giordanella;

Referenti per comunicazioni di tipo amministrativo: Dott. Salvatore Pecoraro – Tel. 011.5587031.

Referente per informazioni di tipo tecnico: Ing. Giorgio Giordanella – Tel. 0115587275;

Arch. Elisa Guglielmero – Tel. 0115587024

Mail dell'Ufficio Risorse Materiali da utilizzarsi in caso di comunicazioni:

dr.piemonte.rm@agenziaentrate.it

PEC: dr.piemonte.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Qualunque comunicazione da e verso i fornitori sino alla stipula del contratto, incluse quelle relative all'aggiudicazione definitiva e alla stessa stipula, avverrà attraverso il canale “comunicazioni” del MEPA.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini dello svolgimento della presente procedura di gara saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della stessa.